

BASKET A2 Sabato chiusura della "regular season" al Palaverde: contro Ravenna 1. posto in palio

De' Longhi: un miracolo

*A Treviglio insegue per tutta la partita
e conquista successo e primato all'ultimo tiro*

Con un'incredibile rimonta sul campo di Treviglio e un ultimo minuto pazzesco la De' Longhi confeziona un altro grande capolavoro di una stagione fin qui fantastica e riconquista il primato in classifica a un turno dalla fine della regular season. La tripla di Matteo Negri a fil di sirena corona un inseguimento durato praticamente tutta la partita e regala il successo sulla Remer per 69-70. Treviso approfitta dello scivolone esterno della Dinamica Mantova a Ravenna (77-62 sul campo della prossima avversaria, nella chiusura di regular season al Palaverde) e riaggancia i virgiliani in vetta, superandoli beneficiando grazie alla differenza canestri. Ci vorrà un altro sforzo sabato sera: in caso di vittoria Tvb sarà la testa di serie tra le 16 in lizza di tutta la A2.



GLADIATORE Rinaldi grande protagonista contro Treviglio

Magia Negri: l'impresa è fatta

La tripla sulla sirena del felsineo regala alla De' Longhi la vittoria più incredibile a Treviglio

Federico Bettuzzi

TREVIGLIO

Venti secondi al termine. Moretti gestisce il possesso, in area si libera Powell servito da FAbi che da solo si fa scivolare il pallone tra le mani. La sfera arriva infine a Negri, fino a quel momento poco brillante: il felsineo si alza, la palla gonfia la retina sulla sirena, gli arbitri alzano le braccia con le tre dita. È la più incredibile delle vittorie raccolte da Treviso Basket in questa stagione. Perché arriva al termine di una gara bruttissima, quasi persa dopo metà gara. Ed invece inaspettata e preziosa poiché riporta i biancocelesti in vetta all'A2 /Est in attesa dell'ultimo turno di regular season.

I primi minuti di gioco sembrano una riedizione dell'aberrivio del PalaBam. Palle perse ed errori di precisione limitano l'attacco De' Longhi e rilanciano il contropiede e il gioco in velocità della Blu Basket, lesta ad approfittare di ogni occasione. Dopo 6' Treviso deve già inseguire

(21-12) e Pillastrini è obbligato a chiamare una sospensione. Dal time-out emerge una squadra ancor più confusionaria: Moretti spara a salve, Negri fallisce un comodo appoggio da sotto, Powell sfonda in contropiede uno contro uno. Nemmeno l'animo pugnace di Rinaldi può evitare il -10 (26-16) alla prima sirena.

Le bombe di un Turel chirurgico e il lavoro in post di Rossi costano caro alla De' Longhi: break di 10-3 e -17 nel punteggio (36-19 al 14°). Pillastrini richiama i suoi ma incassa al rientro in campo addirittura il -21 (42-21). La scossa, minima, la offre Paolo Busetto che ispira un 8-0 biancocelesti utile a rompere un digiuno imbarazzante ma non sufficiente a ridurre il passivo.

Sono pochi i trevigiani ad emergere con la giusta concentrazione dal tunnel degli spogliatoi dopo la pausa. Ai conosciuti Rinaldi e Busetto si aggiunge Ancellotti, menomato da una caviglia ballerina ma combattivo. I lampi isolati di altri giocatori biancocelesti, da Negri ad Abbott, non sono sufficienti perché al mi-

nimo ritardo sulle rotazioni difensive Turel e Kyzlink puniscono. In breve, da un possibile -8 si passa ad un ritrovato -14 (55-41). Solo la follia di Rossi che protesta platealmente dopo il suo quarto fallo e chiude anzitempo la gara con un tecnico consente alla De' Longhi di ritornare a -10 (57-47 al 30°).

Con Vertemati costretto a schierare i giovani Spatti e Chillo come lunghi, Treviso potrebbe approfittare per ricucire il divario. Invece a ridonare speranza agli ospiti sono gli esterni che sfruttano lo smallball imposto da Pillastrini. Abbott e Fabi riprendono a bombardare e con un 10-0 la De' Longhi si riporta a contatto a due minuti e mezzo dal termine (66-63). E pensate che con 4'46" da giocare era ancora indietro di 13 lunghezze (66-53). C'è tempo quindi per sperare nell'impresa: Marino punisce da 3 per il nuovo +6 Remer (69-63), Abbott colpisce dalla media e poi con due liberi. Sul fallo sistematico Chillo in lunetta sbaglia ambo i personali. Il resto è storia.

REMER TREVIGLIO - DE' LONGHI TREVISO

69-70

REMER: Marino 17 (4/8, 3/12), Turel 20 (4/5, 4/8), Kyzlink 8 (1/5, 2/6), Sorokas 11 (3/6, 1/1), Rossi 4 (2/6 da 2); Savoldelli 3 (1/1 da 3), Chillo 2 (0/1, 0/1), Spatti 2 (1/1 da 2), Tambone 2 (0/1, 0/2). **NE:** Ferri. **All.** Vertemati.

DÈ LONGHI: Moretti 5 (1/3, 0/1), Abbott 15 (2/4, 3/8), Fabi 11 (1/3, 3/5), Powell 6 (1/7 da 2), Rinaldi 11 (3/4, 1/1); Malbasa, Busetto 2 (1/2, 0/2), Negri 13 (2/6, 2/5), Ancellotti 7 (3/7 da 2). **NE:** De Zardo. **All.** Pillastrini.

ARBITRI: Scrima, Belfiore, Patti.

NOTE: pq 26-16, sq 42-29, tq 57-47. **Tiri liberi:** Remer 6/9, De' Longhi 15/20.

Rimbalzi: Remer 12-21 (Rossi 3+5), De' Longhi 13+26 (Ancellotti 5+7). **Assist:** Remer 21 (Marino 6), De' Longhi 11 (Fabi e Negri 3). **Fallo tecnico a Rossi al 29'55"** (57-44). **5 falli:** Rossi al 29'55 (57-44), Sorokas al 39'32" (69-65).

IN TESTA

Mantova cade a Ravenna
aggancio Treviso e primato



LA RIMONTA

A 5' dalla fine sotto di 13
ma erano stati anche 21



IL TIRO La tripla di Negri ha riportato la De' Longhi in testa alla A2/Est

ULTIMA AZIONE

Powell in area non tira
Matteo mette la bomba

